

Con la presente circolare portiamo a conoscenza dei gruppi femministi alcune indicazioni operative per la manifestazione nazionale di Trento, emerse da un incontro con le compagne del collettivo femminista di Trento.

L'8 marzo ci è parsa una data significativa perchè ci consente di articolare nel periodo precedente, a livello locale, una serie di interventi su tutta la tematica femminista, anche se finalizzati a preparare e pubblicizzare la manifestazione di Trento.

Inoltre, cadendo di sabato, consentirebbe una maggiore partecipazione!

E' questa un'ipotesi; non escludiamo la possibilità di anticipare la manifestazione al 15 o al 22 febbraio se le compagne ritengono più opportuno impegnarsi per l'8 marzo nella loro città.

Avevamo cercato di immaginare la giornata in questi termini: nel corso della mattina sarà allestita una mostra dalle compagne di Trento in piazza Italia, dove verranno accolte le compagne in arrivo. Parallelamente sarà effettuato un volantaggio nei quartieri e presso le scuole della città.

Nel pomeriggio, in un'altra piazza, di cui verrà data comunicazione, dovrebbe svolgersi la manifestazione, articolata in vari momenti, gestiti da tutti i gruppi presenti, con il materiale e nelle forme di comunicazione ritenute più efficaci dai gruppi stessi (teatro di strada, canzonieri, discussioni, coinvolgimento dei passanti, ...)

Si è volutamente esclusa l'ipotesi del comizio, perchè vogliamo dare di noi stesse e del movimento un'immagine realistica, che non è quella dell'omogeneità ideologica rispetto alla problematica femminista.

Proprio per questo preferiamo che siano i gruppi, nella loro autonomia, ad esprimere i diversi livelli di coscienza, di elaborazione di creatività raggiunti, rendendo in tal modo esplicita la complessiva articolazione del movimento.

Per la serata pensavamo ad un momento comune: un film (Pianeta Venere) o uno spettacolo (della Maddalena ?gratis ?) o festa femminista.

Comunque vadano le cose per il processo di Trento, ammesso anche che tutte le donne vengano assolte prima, noi riteniamo che questa manifestazione si debba fare per qualificare dal punto di vista della donna il dibattito sull'aborto.

I recenti fatti di Firenze ci dimostrano ancora la necessità di DIRE NO AI PROCESSI PER ABORTO.

Preghiamo le compagne di rispondere con la maggiore sollecitudine possibile, comunicandoci il tipo di intervento che intendono fare, il numero delle partecipanti e di quelle bisognose di sistemazione per il pernottamento, un orientamento per la data della manifestazione, fatte salve le nostre indicazioni.

Saluti femministi

Gruppo A.Kollontai di BZ
e Collettivo Femminista di TN

P.S. Chi volesse rispondere telefonicamente, è possibile al pomeriggio tranne il sabato al